

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO <i>(in milioni di lire)</i>	Situazione al 31.12.1999	Situazione al 31.12.1998
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV) :	2.233.107	2.124.001
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	1.914.626	1.840.981
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	206.436	206.436
III) Altre riserve	0	1.274
IV) Risultato economico di esercizio	112.045	75.310
B FONDI PER RISCHI E ONERI	1.632	50.917
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	4.141	3.939
D DEBITI (1+2+3+4)	114.851	121.407
1) Debiti per prestazioni istituzionali	18.684	23.767
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	62.185	67.192
3) Debiti verso società controllate	0	0
4) Altri debiti	33.982	30.448
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	96	173
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	2.353.827	2.300.437
CONTI D'ORDINE	69.145	129.794

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(in milioni di lire)

A GESTIONE PREVIDENZIALE :

- 1) Gestione contributi (a+b-c)
 - a) Entrate contributive
 - b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi
 - c) Rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi

- 2) Gestione prestazioni (a+b-c)
 - a) Spese per prestazioni istituzionali
 - b) Interessi passivi sulle prestazioni
 - c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi

Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)**B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :**

- 3) Gestione immobiliare (a-b)
 - a) Redditi e proventi della gestione immobiliare
 - b) Costi diretti della gestione immobiliare

- 4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)
 - a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari
 - b) Costi diretti della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)**C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :**

- 5) Spese per gli Organi dell'Ente
- 6) Costi del personale (a+b)
 - a) Oneri per il personale in servizio
 - b) Trattamento di fine rapporto

- 7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi
- 8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi

Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)**RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)****Esercizio 1999 Esercizio 1998**

373.105	317.557
367.483	331.960
11.715	8.237
6.093	22.640
277.441	261.973
278.990	263.297
202	462
1.751	1.786
95.664	55.584

14.720	14.186
35.004	38.058
20.284	23.872
50.440	59.599
54.559	64.144
4.119	4.545
65.160	73.785

3.337	3.948
11.522	10.992
10.863	10.393
659	599
12.716	12.672
15.441	25.750
43.016	53.362

117.808	76.007
---------	--------

segue CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(in milioni di lire)

	Esercizio 1999	Esercizio 1998
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)		
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	1.880	10.672
10) Oneri finanziari diversi	128	152
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)		
11) Rivalutazioni	2.939	0
12) Svalutazioni	0	0
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)		
13) Entrate e proventi diversi	9.721	19.933
14) Spese e oneri diversi	9.933	22.523
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	122.287	83.937
15) Imposte sui redditi imponibili	10.242	8.627
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	112.045	75.310

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità a quanto prescritto dall'art. 10.5 del Regolamento di Attuazione delle Norme Statutarie della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti.

Si evidenzia che tutti i valori sono espressi in lire milioni. Si evidenzia che tutti i valori sono espressi in lire milioni.

Tale bilancio consolidato è stato predisposto sulla base del bilancio della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e quello della società, controllata al 100% del capitale, GROMA S.r.l., quest'ultimo regolarmente approvato dall' Assemblea dei soci del 13 aprile u.s.. Detto bilancio è stato idoneamente rettificato per renderlo omogeneo ai principi contabili adottati dalla capogruppo C.I.P.A.G.L.P..

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Si evidenzia, in premessa, che

- in data 31/03/1999, per atto del Notaio Paolo Silvestro di Roma Rep. N. 57161, registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma Atti Pubblici lo stesso 31/03/1999, iscritto presso il Registro Imprese di Roma, è stato effettuato il trasferimento a titolo gratuito di un ramo d'azienda GROMA a C.I.P.A.G.L.P.;
- detto trasferimento a titolo gratuito è stato effettuato da GROMA S.r.l. al Socio Unico C.I.P.A.G.L.P. ai sensi dell'art. 9 comma 1 Dlgs n. 460/97 in quanto la C.I.P.A.G.L.P., quale Ente previdenziale privato a base associativa, poteva beneficiare della citata norma;
- le poste patrimoniali, costituenti detto ramo di azienda, sono state cedute ai valori risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1998.

Tutto ciò premesso si precisa che tale trasferimento non rileva al fine della determinazione dei saldi complessivi del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999, in quanto i relativi effetti si manifestano unicamente all'interno del gruppo C.I.P.A.G.L.P. - Groma S.r.l.. Quindi i rispettivi incrementi e decrementi patrimoniali, derivanti da tale cessione non sono stati presi in considerazione al fine della rilevazione delle movimentazioni rispetto all'esercizio precedente.

AREA E METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

Metodo integrale : L'unica partecipata Groma S.r.l., con sede in Roma, capitale sociale pari a 19.000 milioni, direttamente controllata al 100% del capitale dalla C.I.P.A.G.L.P. viene consolidata con il metodo integrale

DIFFERENZA NETTA DI CONSOLIDAMENTO

Rappresenta la differenza tra il valore contabile della partecipazione in Groma S.r.l. iscritto nel bilancio della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. ed il patrimonio netto della stessa. Tale differenza non risulta evidenziata in bilancio in quanto il valore della partecipazione in GROMA S.r.l., alla data in cui essa è inclusa per la prima volta nel consolidato, e quindi al 1° gennaio 1998, coincide con il patrimonio netto della stessa. La C.I.P.A.G.L.P., infatti, valuta la partecipazione con il metodo del patrimonio netto, così come previsto dall'art. 19 punto 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

ISCRIZIONE DI CREDITI E DEBITI

I crediti ed i debiti tra la Capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e la controllata Groma S.r.l. sono stati eliminati con apposite scritture.

RISERVA DI CONSOLIDAMENTO

Accoglie la differenza tra il valore di carico iscritto nel bilancio della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. ed il netto patrimoniale della controllata Groma S.r.l. all'atto dell'acquisizione o del primo consolidamento. Anche in questo caso, comunque, per le stesse motivazioni indicate alla voce "differenza netta di consolidamento", dall'eliminazione della partecipazione non emergono differenze, per cui tale voce non viene esposta in bilancio.

CAPITALE E RISERVE DI TERZI

Non risultano esposte in bilancio, in quanto, essendo la Groma S.r.l. controllata al 100% del capitale dalla C.I.P.A.G.L.P. non vi sono altri soci.

ATTIVO PATRIMONIALE

I valori dell'attivo patrimoniale, per quella parte che si è formata con transazioni fra la capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e la controllata Groma S.r.l., non sono stati depurati degli utili intragruppo in questi ricompresi, in quanto di importo irrilevante rispetto al totale delle attività.

COSTI E RICAVI

I costi e ricavi intragruppo, riportati nel rispettivo bilancio annuale 1999 della C.I.P.A.G.L.P. e della Groma S.r.l., consolidata con metodo integrale, sono stati rettificati a seguito della procedura stessa.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

La relativa voce del conto economico consolidato rappresenta il valore aggregato del carico di imposte gravante sulla C.I.P.A.G.L.P. e sulla Groma S.r.l., attesa la neutralità ai fini fiscali del bilancio consolidato nel sistema tributario italiano.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione, sono conformi a quelli della vigente normativa contabile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate ed iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, anche in applicazione del comma 1 n. 5) dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono rilevate al costo e sono comprensive delle rivalutazioni operate in occasione della privatizzazione della C.I.P.A.G.L.P. ai sensi del D.lgs. n. 509/1994.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni, sostenute per mantenerle in efficienza per la vita utile prevista, sono imputate al conto economico.

Le quote di ammortamento afferenti alle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio sono state computate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I valori figuranti in Bilancio sono assunti al netto dei fondi ammortamento al 31 dicembre 1999, in conformità con la normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono costituite:

- da titoli di stato e obbligazioni diverse; essi, tutti quotati presso le Borse Valori, sono valutati ed iscritti in bilancio al prezzo di acquisto, rettificato, per i titoli acquistati sopra la par, dal relativo disaggio accantonato in un apposito fondo svalutazione;
- dalle gestioni patrimoniali mobiliari, valutate ai valori di mercato risultanti al 31 dicembre 1999, dedotti gli accantonamenti ai relativi fondi svalutazione. Questi ultimi vengono calcolati in modo tale da determinare un'iscrizione in bilancio dei titoli in gestione corrispondente al minor importo tra i prezzi di acquisto ed il presunto valore di realizzo, determinato quest'ultimo tenendo presente l'andamento delle quotazioni di mercato delle ultime settimane.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti in bilancio al netto dei crediti e dei debiti intragruppo stornati con le operazioni di consolidamento.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante appostazione di una posta rettificativa in diretta deduzione del valore dei crediti commerciali, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Comprendono le operazioni pronti contro termine poste in essere alla fine dell'esercizio 1999.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in Bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Accoglie inoltre le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, al fine di uniformare i criteri di valutazione del bilancio della Groma S.r.l. a quelli della capogruppo C.I.P.A.G.L.P..

FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del codice civile, della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro in vigore; rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte. Il fondo è ogni anno adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti al valore nominale e rappresentano fideiussioni, garanzie prestate o ricevute e impegni.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Saldo all'1/1/99	602
Incrementi	193
Ammortamenti dell'esercizio	<u>- 521</u>
Saldo al 31/12/99	274

Esse possono essere così ulteriormente dettagliate

	Spese di impianto	Concessioni, licenze e marchi	Altre
Aliquota ammortamento	1/5	1/3	1/5-1/16
Saldo all'1/1/99	201	377	24
Incrementi	=	193	=
Ammort. Dell'esercizio	<u>- 116</u>	<u>- 404</u>	- 1
Saldo al 31/12/99	85	166	23

Il saldo delle "Spese di impianto" è rappresentativo essenzialmente dalla quota residua da ammortizzare di costi sostenuti per assemblee straordinarie e per una fusione per incorporazione nella controllata Groma S.r.l.. Le "concessioni, licenze e marchi" sono relative quasi integralmente a software in dotazione presso la sede della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e della controllata Groma S.r.l.

Immobilizzazioni materiali

Saldo all'1/1/99	770.207
Incrementi	9.696
Decrementi	-4.047
Rettifica sul fondo eccedenze ammortamento immobili Groma	-49.469
Ammortamenti dell'esercizio	<u>-7.290</u>
Saldo al 31/12/99	719.097

Immobili

Saldo all'1/1/99	759.374
Incrementi	6.851
Rettifica su f.di amm. immobili "Groma" (1998)	-49.469
Ammortamenti dell'esercizio	<u>-6.705</u>
Saldo al 31/12/99	710.051

Gli incrementi registrati nell'esercizio si riferiscono all'acquisto, da parte della Controllante, dell'immobile di Ferrara (1,3 miliardi) e di quello di Mantova (1,1 miliardi), quest'ultimo già impegnato nel precedente esercizio, nonché alla capitalizzazione dei costi relativi alle migliorie apportate ed alle spese di manutenzione straordinaria (4,4 miliardi). Ambedue gli immobili acquistati nel corso dell'esercizio sono destinati ad essere dati in affitto ai locali Collegi.

La "Rettifica per fondo eccedenze ammortamento immobili Groma" si riferisce alla quota dei maggiori ammortamenti su immobili, derivanti dall'applicazione da parte della controllata Groma di un'aliquota di ammortamento superiore di due punti percentuali a quella applicata dalla capogruppo C.I.P.A.G.L.P., che nel precedente bilancio consolidato erano esposti al passivo nel fondo rischi ed oneri. A seguito della cessione gratuita del ramo d'azienda effettuata in data 31 marzo 1999 il patrimonio immobiliare ceduto è stato iscritto da parte della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. al valore contabile risultante dalle scritture della controllata Groma al momento della cessione e quindi al netto dei fondi ammortamento. Tali maggiori ammortamenti, quindi, risultano in questo bilancio detratti dal valore lordo degli immobili.

Mobili, impianti, macchinari ed altri beni strumentali

	Mobili, arredi e Macchine d'ufficio	Impianti, attrezzature e macchinari	Automezzi	Altri beni
Saldo all'1/1/99	1.215	2.302	17	150
Incrementi	240	256	==	==
Ammort. Dell'esercizio	<u>-132</u>	<u>-524</u>	<u>-14</u>	<u>==</u>
Saldo al 31/12/99	1.323	2.034	3	150

Impieghi immobiliari in corso

Tali partite, che si riferiscono interamente alla capogruppo C.I.P.A.G.L.P., iscritte per complessivi 5,5 miliardi, riguardano per 2,3 miliardi gli acquisti in corso di definizione a fine esercizio degli immobili in Parma e in Grosseto, per 150 milioni all'acconto per l'acquisto di un immobile in Perugia e per la parte rimanente (3,2 miliardi), a migliorie, ristrutturazioni e in generale manutenzioni capitalizzabili a stabili di proprietà, in corso alla data del 31 dicembre.

Immobilizzazioni finanziarie

Attengono alle seguenti voci di bilancio precedute da numeri arabi: Titoli di Stato e diversi in portafoglio, Gestioni patrimoniali mobiliari, Crediti finanziari diversi, Impieghi mobiliari in corso.

I titoli di Stato e diversi in portafoglio espongono un saldo, al netto del fondo svalutazione per disaggi, pari a 599.376 milioni. Possono essere così dettagliati

	Prezzo di Acquisto	F.do svalutazione per disaggi	Totale
Buoni del Tesoro poliennali	288.522	12.973	275.549
Certificati di credito del Tesoro	166.402	1.221	165.181
Obbligazioni diverse	13.227	83	13.144
Cartelle fondiarie per mutui ipotecari agli iscritti	<u>145.502</u>	=====	<u>145.502</u>
Totale	613.653	14.277	599.376

Gestioni patrimoniali mobiliari

Le gestioni patrimoniali mobiliari affidate a banche presentano a fine 1999 un valore attivo lordo ammontante a complessivi 157,5 miliardi, determinato sulla base dei valori di mercato risultanti al 31 dicembre. Dedotti gli accantonamenti ai relativi fondi svalutazione (complessivi 3,6 miliardi), detto importo si riduce a 153,9 miliardi. Gli accantonamenti sono stati quantificati in misura tale da determinare un'iscrizione in bilancio dei titoli in gestione corrispondente al minor importo tra i prezzi di acquisto e il presunto valore di realizzo, determinato quest'ultimo tenendo presente l'andamento delle quotazioni di mercato delle ultime settimane. Nella tabella seguente si riporta una evidenza dei valori distinti per gestore.

	Prezzo di Acquisto	F.do svalutazione titoli in gestione	Totale
Gestione patrimoniale Monte Paschi	32.345	860	31485
Gestione patrimoniale Credit Rolo	31.153	376	30.777
Gestione patrimoniale San Paolo	63.275	1.733	61.542
Gestione patrimoniale Banca Popolare di Sondrio	<u>30.741</u>	<u>636</u>	<u>30.105</u>
Totale	157.514	3.605	153.909

Si precisa che nel corso dell'esercizio 1999 si è provveduto ad aumentare gli impieghi in gestione con due conferimenti di 30 miliardi ciascuno, rispettivamente alla Banca Popolare di Sondrio ed al San Paolo di Torino.

Crediti finanziari diversi

Espongono un saldo pari a 52 miliardi. Sono costituiti essenzialmente dal deposito vincolato della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. presso la Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi della legge n. 243/1993 per lire 46,1 miliardi che saranno riversati alla capogruppo C.I.P.A.G.L.P. nel corso dell'anno 2000, e da mutui ipotecari verso iscritti e personale per 4,1 miliardi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti verso iscritti e terzi contribuenti e i crediti per prestazioni da recuperare concorrono l'area previdenza della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. ed espongono rispettivamente un saldo pari a 231.465 milioni e 1.963 milioni. Gli altri crediti, ammontanti al 31 dicembre 1999 a complessivi 46.408 milioni, possono essere così dettagliati:

Crediti verso locatari per fitti e recupero oneri	16.432
Fondo svalutazione crediti verso locatari	<u>-2.770</u>
	13.662
Crediti per interessi su titoli e cartelle fondiarie	9.939
Crediti verso l'Erario	11.897
Crediti per interessi su mutui ipotecari	4.420
Crediti diversi	<u>6.490</u>
	46.408

In merito a tali partite creditorie va evidenziato che:

- i crediti verso l'Erario sono costituiti essenzialmente dal credito IVA chiesto a rimborso della controllata Groma S.r.l. e ceduto nel corso dell'esercizio alla controllante C.I.P.A.G.L.P. in virtù del citato atto di cessione; nello stesso atto la controllante C.I.P.A.G.L.P. rilasciò il più ampio mandato alla controllata Groma affinché la stessa intrattenesse tutti i rapporti con il competente ufficio IVA e con il concessionario, al fine di un sollecito espletamento della relativa procedura
- la voce "crediti diversi" è costituita prevalentemente da partite di giro.